ITA

FA 326
Scheda dati di sicurezza

According to Regulation (EC) No. 1272/2008
V1.0 / 11.10.2021

SEZIONE 1
Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Dati identificativi del prodotto

Nome del prodotto:	FA 326
Codice prodotto:	700500
Marchio:	Additive Manufacturing Technologies
Numero REACH:	N/A
Numero CAS:	920-66-1

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:	Sostanze chimiche di laboratorio, fabbricazione di sostanze, ricerca e sviluppo

1.3 Dati del fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Azienda:	Additive Manufacturing Technologies Ltd. Unit N, Europa House Airport Business Park Sheffield S9 1XU
Telefono:	+44 114 312 3344
Indirizzo e-mail:	Info@amtechnologies.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono:	+1-800-451-8346 (Client ID 17546)

SEZIONE 2
identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008

H302 - Tossicità acuta, orale (Categoria 4)
H332 - Tossicità acuta, inalazione (Categoria 4)
H314 - Corrosione cutanea (Categoria 1B)
H361 - Tossicità riproduttrice (Categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogramma:	
Avvertenza:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	H302 +H332 – Nocivo se ingerito o se inalato H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
Consigli di prudenza:	P201 - Ottenere istruzioni speciali prima dell'uso P280 – Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. P301 + P330 + P331 – IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. Non provocare il vomito P303 + P361 + P353 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia P304 + P340 – IN CASO DI INALAZIONE: portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda che favorisca la respirazione P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto, se agevole farlo. Continuare a risciacquare.

2.3 Altri pericoli

Ulteriori consigli di prudenza si trovano all'interno della scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 3
composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Sinonimi:	HFIP, Esafluoro-2-propanolo
Formula:	C3H2F6O
Peso molecolare:	168.04g/mol
Numero CAS:	920-66-1
Numero CE:	213-059-4

Ingredienti pericolosi secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008

Componente	Classificazione	Concentrazione
1,1,1,3,3,3-Esafluoro-2-propanolo		
Numero CAS: 920-66-1 Numero CE: 213-059-4	Toss. acuta. 4; Toss. acuta 4; Corr. cutanea 1B; H302, H332, H314, H361	≥99.5 %

Per il testo integrale sulle indicazioni di pericolo menzionate nella presente Sezione, si prega di consultare la Sezione 16.

SEZIONE 4
Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Consiglio generale: consultare un medico. All'arrivo, mostrare la presente scheda di dati di sicurezza al medico.
In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda che favorisca la respirazione. Consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle: togliersi immediatamente di dosso gli indumenti e le calzature contaminati. Sciacquare con sapone e abbondante acqua. Consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti e consultare un medico.
In caso di ingestione: NON provocare il vomito. Non somministrare niente per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I principali sintomi ed effetti noti sono descritti nell'etichetta (vedi la sezione 2.2).
Può causare irritazione e rossore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non è richiesta alcuna misura aggiuntiva.

SEZIONE 5
misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione appropriati: usare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polvere chimica secca o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nella combustione rilascia fumi tossici di diossido di carbonio/ monossido di carbonio.
Nella combustione rilascia fumi tossici di fluoruro di idrogeno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare l'autorespiratore per l'estinzione degli incendi, ove necessario.
Indossare indumenti protettivi per evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

SEZIONE 6
misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Usare dispositivi di protezione personale. Evitare l'inalazione di vapori, spray o gas. Assicurare una ventilazione adeguata. Evacuare il personale verso aree sicure. Per la protezione del personale consultare la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Prevenire eventuali fuoriuscite o sversamenti, se possibile farlo in condizioni di sicurezza, mediante zone di protezione sigillate. Non far defluire in scarichi o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Assorbire con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuti pericolosi. Mettere i rifiuti in recipienti idonei chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per lo smaltimento consultare la sezione 13.

SEZIONE 7
manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori o spray. Per informazioni sulle precauzioni consultare la sezione 2.2.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco. Conservare il recipiente ben chiuso e in un luogo ben ventilato. I recipienti aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale per prevenire fuoriuscite.

7.3 Uso/i finale/i specifici
Ad eccezione degli usi menzionati alla sezione 1.2, non sono stati stipulati ulteriori usi specifici.

SEZIONE 8
controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Componenti con parametri di controllo del posto di lavoro: non contiene sostanze con valori limite di esposizione professionale

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici appropriati
Maneggiare nel rispetto delle corrette prassi per l'igiene e la sicurezza industriale. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del turno di lavoro.

Dispositivi di protezione personale
Protezione degli occhi/viso: occhiali di sicurezza ermetici. Maschera protettiva (minimo 8 pollici). Usare attrezzature per la protezione degli occhi testate ed approvate ai sensi delle pertinenti norme governative come NIOSH (USA) o EN166 (EU).
Protezione della cute: maneggiare con guanti. I guanti devono essere sottoposti ad ispezione prima dell'utilizzo. Utilizzare tecniche appropriate di rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) al fine di evitare che il prodotto entri in contatto con la cute. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso ai sensi della normativa vigente e delle buone prassi di laboratorio. Lavare ed asciugare le mani.
I guanti protettivi prescelti devono rispondere alle caratteristiche previste dalla Direttiva dell'Unione Europea 89/686/CEE e dalla normativa EN 374 che ne deriva.
Protezione del corpo: tuta integrale per la protezione dalle sostanze chimiche. La tipologia di dispositivi di protezione deve essere scelta secondo il livello di concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa sul luogo di lavoro specifico.
Protezione respiratoria: laddove la valutazione dei rischi indichi come appropriati respiratori ad aria purificata, usare un respiratore a pieno facciale con cartucce di respirazione multiuso (USA) o di tipo AXBEK (EN 14387) come backup ai controlli tecnici. Se il respiratore è l'unico mezzo di protezione, usare un respiratore ad aria a pieno facciale. Usare respiratori e componenti testati e approvati secondo la pertinente normativa governativa, come NIOSH (USA) o CEN (UE).
Controllo dell'esposizione ambientale: prevenire ulteriori fuoriuscite o sversamenti, laddove sia possibile farlo in condizioni di sicurezza. Non lasciare che il prodotto defluisca negli scarichi.

SEZIONE 9
proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a)	**Aspetto:**	Liquido trasparente incolore
b)	**Odore:**	Nessun dato disponibile
c)	**Soglia di odore:**	Nessun dato disponibile
d)	**pH:**	Nessun dato disponibile
e)	**Punto di fusione/punto di congelamento:**	- 4 °C
f)	**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**	59 °C - 60 °C
g)	**Punto di infiammabilità:**	Nessun dato disponibile
h)	**Tasso di evaporazione**	Nessun dato disponibile
i)	**Infiammabilità (solido, gas):**	Nessun dato disponibile
j)	**Limiti di infiammabilità o di esplosione superiori/inferiori:**	Nessun dato disponibile
k)	**Pressione vapore:**	Nessun dato disponibile
l)	**Densità vapore:**	Nessun dato disponibile
m)	**Densità relativa**	1,596 g/cm3 a 25 °C
n)	**Solubilità in acqua:**	Nessun dato disponibile
o)	**Coefficiente di ripartizione: alcool n-ottilico/acqua:**	Nessun dato disponibile
p)	**Temperatura di auto ignizione:**	Nessun dato disponibile
q)	**Temperatura di decomposizione:**	Nessun dato disponibile
r)	**Viscosità:**	Nessun dato disponibile
s)	**Proprietà esplosive;**	Prodotto non esplosivo
t)	**Proprietà di ossidazione:**	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni
Indice di rifrazione n20D 1.275

SEZIONE 10
stabilità e reattività

10.1 Reattività
Nessuna reazione insolita

10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna condizione specifica da evitare

10.5 Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti, acidi forti, basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nella combustione rilascia fumi tossici di diossido di carbonio/ monossido di carbonio.
Nella combustione rilascia fumi tossici di fluoruro di idrogeno

SEZIONE 11
informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta
LD50 Orale - ratto - 1,500 mg/kg
LC50 Inalazione - ratto - 4 ore - 1,974 mg/l
Osservazioni: organi di senso e sensi speciali (olfatto, vista, udito e gusto): vista: midriasi (dilatazione delle pupille). Polmoni, torace o respirazione: dispnea. Sangue: altri cambiamenti.

Corrosione/irritazione cutanea
Provoca irritazione cutanea e delle membrane mucose

Gravi lesioni/irritazioni oculari
Forte potenziale caustico

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Nessun effetto sensibilizzante noto

Mutazione genetica delle cellule germinali
Nessun dato disponibile

Cancerogenicità
Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta
Nessun dato disponibile

Pericolo di aspirazione
Nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni
Da quanto ci risulta, la tossicità cronica e acuta della sostanza non è completamente nota.
Non ci sono dati relativi alla classificazione delle proprietà cancerogene del materiale in questione da parte di EPA (Ente di protezione ambientale), IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro), NTP (Programma tossicologico nazionale), OSHA (Ente per la salute e la sicurezza occupazionale) o ACGIH (Conferenza americana degli igienisti industriali governativi).
In caso di ingestione può provocare un forte effetto caustico su bocca e gola con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

SEZIONE 12
informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità
Biodegradabilità
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi
Non lasciar defluire il prodotto in falde acquifere, bacini idrici o reti fognarie.

SEZIONE 13
considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Prodotto: offrire soluzioni per eccedenze e materiali non riciclabili ad un'impresa di smaltimento autorizzata Imballaggi contaminati: smaltire come prodotto non utilizzato

SEZIONE 14
informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
ICAO/ADR/IMDG: 3265

14.2 Nome di spedizione ONU
ICAO/ADR/IMDG: Liquido corrosivo, ACIDO, BIOLOGICO, N.O.S. (1,1,1,3,3,3-Esafluoro-2-propanolo)

14.3 Classe/i di pericolo connesso al trasporto
ICAO/ADR/IMDG: 8

14.4 Gruppo d'imballaggio
IATA/ADR/IMDG: II

14.5 Pericoli per l'ambiente
ICAO/ADR/IMDG: No

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore
ICAO/ADR/IMDG: Nessun dato disponibile

SEZIONE 15
informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Il prodotto non è soggetto a nessuna normativa o disposizione aggiuntiva

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica per questo prodotto

SEZIONE 16
altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo di cui alle sezioni 2 e 3.

H302 - Nocivo se ingerito
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332 - Nocivo se inalazione
H361 - Tossicità riproduttrice

Spiegazione delle sigle alla Sezione 14

ADR: Accord Européen sur le transport des merchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
IMDG: codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose
ICAO: organizzazione internazionale dell'aviazione civile

Spiegazione delle sigle generali

GHS: sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
CAS: Chemical Abstracts Service

amt postpro®

ITA

For further information please contact Additive Manufacturing Technologies:

support@amtechnologies.com

EU: +44 114 3122 3344

US: +1 512 352 9393

